Interventi. Ancora dal consigliere comunale di Sortino Sebastiano Bongiovanni

"Vieosorveglianza, alcoltest ed autovelox per garantire una maggiore sicurezza"

Riceviamo e pubblichiamo.

"Io sottoscritto Sebastiano Bongiovanni in qualità di Consigliere Comunale di Alleanza Nazionale, con la presente rammento ancora una volta al sindaco di Sortino prof. Paolo De Luca la necessità di intraprendere urgentemente azioni per la sicurezza dei cittadini, per chi ha attività commerciali, per i nostri beni architettonici e per migliorare la viabilità delle nostre vie cittadine. Lo stesso, peraltro, alla luce di atti criminosi come testimoniano i due furti in breve tempo subiti da un esercente commerciale, inoltre alla luce di uno scarso controllo generale, ma principalmente quello di far rispettare le basilari norme del Codice della strada. Chiedo all'Amministrazione Comunale la stessa volontà e celerità dimostrata dall'Amministrazione Comunale per aver trovato la copertura finanziaria necessaria per il Centro Informazione turistico, per riorganizzare in modo che ci sia un controllo serio del territorio da parte dei Vigili Urbani almeno fino alle 24.00, verificando la possibilità di poter utilizzare mezzi come la videosorveglianza, etilometro ed autovelox."

La sicurezza (dal latino "sine cura": senza preoccupazione) la tematica cui fa diretto riferimento il consigliere Sebastiano Bongiovanni, può essere definita come la "conoscenza che l'evoluzione di un sistema non produrrà stati indesiderati". In termini più semplici è: sapere che quello che faremo non provocherà dei danni. Il presupposto della conoscenza è fondamentale da un punto di vista epistemologico poiché un sistema può evolversi senza dar luogo a stati indesiderati, ma non per questo esso può essere ritenuto sicuro. Solo una conoscenza di tipo scientifico, basata quindi su osservazioni ripetibili, può garantire una valutazione sensata della sicurezza. La sicurezza totale si ha in assenza di pericoli. In senso assoluto, si tratta di un concetto difficilmente traducibile nella vita reale anche se l'applicazione delle norme di sicurezza rende più difficile il verificarsi di eventi dannosi e di incidenti e si traduce sempre in una migliore qualità della vita. Nella lingua italiana, come in altre lingue, il termine sicurezza non viene molto bene differenziato da quello prevenzione. Forse, più che un problema linguistico, si tratta di un residuo di antichi concetti sul fato, sull'ineluttabile e sulla prevalenza del destino e della fortuna rispetto all'intelligenza umana. Quando si verifica un incidente, ancora oggi si sente parlare di sfortuna. Si può affermare che un incidente è causato dal mancato rispetto delle norme di sicurezza. I campi dove è vitale che la sicurezza sia uno dei primi obiettivi sono molto numerosi, così come vari sono i sistemi per raggiungere un grado di sicurezza ritenuto accettabile. Le attività lavorative in genere ma anche la vita domestica, gli hobby, il gioco e lo sport richiedono alcune attenzioni particolari. Praticamente ogni settore della vita moderna ha delle implicazioni relative alla sicurezza: l'informatica (vedi sicurezza informatica), le comunicazioni, i trasporti, sicurezza automobilistica.

Un capitolo a parte è costituito dalla sicurezza nazionale e internazionale, dalla difesa da atti di terrorismo e da catastrofi (terremoti, maremoti, uragani, etc.), i relativi compiti sono svolti in Italia dai vigili del fuoco, attraverso le direzioni regionali, i comandi provinciali e i distaccamenti presenti sul territorio nazionale, che dipendono dal ministero dell'Interno.

Libertà
MERCOLEDÌ, 2 LUGLIO 2008